



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 27 GIUGNO 2024

(tradizionale in pullman)

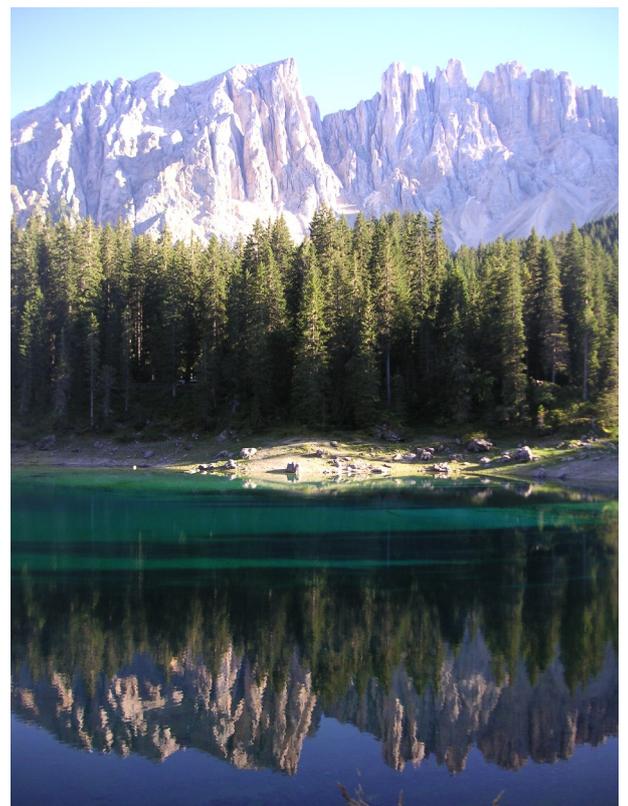
DALLA VAL DI TIRES ALLA VAL D'EGA



Il termine "Bergler", vale a dire alpinista, è associato agli abitanti di Tires e a chi visita la sua valle : persone che amano la montagna e la vivono appieno. Oggi, Bergler è un marchio della valle. La spettacolare bastionata del Catinaccio (Rosengarten) si presenta in tutta la sua grandiosità a chi sale dalla val d'Isarco e dal 2003 il suo territorio settentrionale è stato incluso nel Parco naturale Sciliar-Catinaccio. La val d'Ega (Eggental), anch'essa una laterale della val d'Isarco, affiancando il lago di Carezza raggiunge il passo di Costalunga che la mette in comunicazione con la val di Fassa.

La nostra escursione inizia nei pressi della **Pensione Jolanda** (mt.1744); seguendo il segnavia 1c camminiamo ai piedi del Rosengarten e raggiungiamo il **Kaiserstein**, un enorme masso franato dal Catinaccio e chiamato la "Pietra dell'Imperatore" (mt.1830). Attraversiamo la strada provinciale e ci dirigiamo verso la Moseralm (mt.1580) seguendo il segnavia 6.

Ci fermiamo per ammirare il Rosengarten con il rifugio Fronza, le mitiche Coronelle, la Sforcella, la Roda di Vael ed il Masarè. Riprendiamo il cammino e su forestale in leggera pendenza arriviamo al **lago di Carezza** (mt.1561), dopo aver transitato sul breve ponte tibetano che scavalca il rio di Nova. Faremo il pranzo al sacco sulle rive del lago "dell'arcobaleno" (Lec de Ergobando) nelle cui acque si specchia il Latemar con le cime dello Schenon e di Christomannos. Ci troviamo nei pressi del centro visitatori con a disposizione servizi e bar per la sosta.



Seguiremo poi il segnavia 8 Perlenweg per arrivare ad **Obereggen** (mt.1549). Durante il percorso avremo modo di vedere la cima Bewaller nel Latemar ed in lontananza lo Sciliar con la Cresta di Terrarossa. Nel centro della val d'Ega, rinomato anche per il suo comprensorio sciistico, si conclude la nostra escursione ricca di panorami appaganti che mitigano la fatica di qualche breve salita.

Il percorso è semplice, privo di difficoltà con tratti in piano che si alternano ai vari saliscendi.

Cartografia: Tabacco 06 Val di Fassa e Dolomiti Fassane e 029 Sciliar-Catinaccio-Latemar

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capo gita entro tale orario.
- **PARTENZA:** ore **6.30** Porta Vescovo v.le stazione-ore **6.45** Park B Stadio
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** mt. 360 in salita e 550 in discesa
- **LUNGHEZZA:** 13 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5.30 (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO: SOLO AL SACCO**

Accompagnatori: G.Sartori - L. Lorenzi cell. 3337687717

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **Coloro che si allontanano dal percorso programmato** senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.